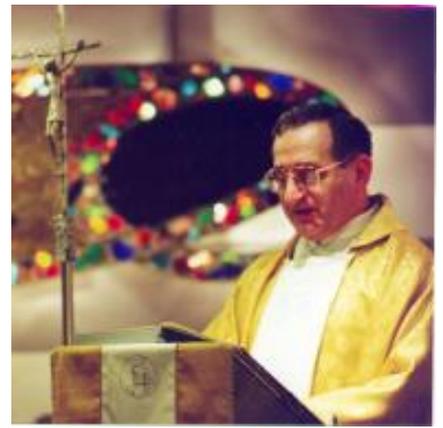


26 Maggio 2016
CORPUS DOMINI

ANNO C
(Gen. 14, 18-20)
(1 Cor. 11, 23-26)
(Lc. 9, 11b-17)



***Sia lodato e ringraziato ogni momento il santissimo e divinissimo Sacramento!** Quante volte abbiamo pronunciato questa preghiera di lode e di ringraziamento, da bambini e da adulti, quando entravamo in una chiesa. E' il modo più semplice e più affettuoso per **salutare Gesù presente nel Sacramento dell'Eucaristia**. Ogni volta che entriamo in una chiesa, prima di ammirare le bellezze artistiche e architettoniche della chiesa, prima ancora di salutare la Madonna e i Santi, **dobbiamo cercare il Tabernacolo**, che è la casa di Gesù, **inginocchiarci, e adorare Gesù**, nostro Salvatore. Dio-Trinità lo possiamo trovare e adorare ovunque, in cielo, in terra, in mare, ma **Gesù, con la sua Umanità e la sua Divinità**, lo possiamo trovare solo in una chiesa, su un altare e nel tabernacolo di una chiesa.

Oggi si celebra la festa più importante dell'anno in onore del **SS. Corpo e Sangue di Gesù**. Una volta era festa di precetto, che ora non è più, ma vogliamo augurarci che lo diventi ancora, in modo che il popolo cristiano possa rendere solennemente omaggio alla presenza misteriosa ma reale di Gesù.

Scorriamo ora le **tre letture della Messa** per fare un po' di *'lectio divina'*, cioè una lettura spirituale, cercando di cogliere **il significato e il valore della presenza di Gesù** sotto le specie eucaristiche.

***La prima lettura del libro della Genesi** parla di un personaggio particolare, vissuto ai tempi di Abramo, di nome **Melchisedek**, re di Salem (Gerusalemme), il quale per la prima volta nella storia del popolo ebraico, ha compiuto il sacrificio, non con animali, come era consuetudine, ma **'con il pane e il vino'**. E' evidente la profezia e la concomitanza con ciò che compirà Gesù a distanza di millenni, la sera del Giovedì Santo, **istituendo il Sacramento dell'Eucaristia con il pane e il vino**. Gesù non è stato un sacerdote secondo la legge mosaica, ma della discendenza profetica e regale, per cui è diventato **il Primo, il Sommo, l'Eterno Sacerdote**. Prima ha offerto la sua vita al Padre in sacrificio per i peccati degli uomini e poi **ha voluto rendere presente tale sacrificio sotto i veli del pane e del vino**. Gesù con il suo sacrificio non ha offerto delle cose o degli animali, ma **ha offerto Sè stesso come Vittima di espiazione al Padre**. Come nel Sacrificio del Calvario Gesù ha espresso tutto il Suo amore per il Padre e per l'umanità, così **nel Sacramento dell'Eucaristia rinnova tale amore**. Solo lo Spirito Santo invocato con fervore, può **aiutarci a capire l'amore che Gesù manifesta nel Sacramento dell'Eucaristia**.

***Nella lettera ai Corinzi san Paolo** (seconda lettura) ripresenta il testo ufficiale della Celebrazione eucaristica, testo che la Chiesa ripete da due millenni e che continuerà a ripetere fino alla fine del mondo. **San Paolo** fa solo due sottolineature: **1)** assicura la fedeltà al mandato del Signore: *'Ho ricevuto dal Signore, quello che a mia volta vi ho trasmesso'*. Le parole e i gesti trasmessi da Paolo sono fedeli a quelli che Gesù ha pronunciato la sera del Giovedì santo nel Cenacolo. **2)** richiama la circostanza in cui Gesù ha compiuto il grande gesto: *'Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito...'* Il contrappunto è stridente. Il momento del maggior dolore di Gesù per

il tradimento di Giuda, diventa il momento del più alto amore per gli uomini. San Paolo conclude il racconto dicendo: *‘Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore finché egli venga’*. Ciò avviene in ogni Messa. La Messa è il *‘Memoriale’ del Signore*, che non solo ricorda, ma rende presente, **ri-attua** (rende attuale) il suo sacrificio d’amore. Per questo, dopo la consacrazione della Messa, il popolo di Dio proclama: *‘Annunciamo la tua morte Signore, proclamiamo la tua resurrezione, in attesa della tua venuta’*.

Quale valore e quale importanza ha la santa Messa per un credente! E’ veramente il fondamento della fede! Come una **casa** non è stabile senza il fondamento, così **la fede di un cristiano non regge senza la Messa**. Qui trova la spiegazione il **‘precetto’** della Chiesa di partecipare alla Messa ogni domenica e nelle festività. La Chiesa da buona Madre, che conosce l’importanza della Messa per i suoi figli, la raccomanda come realtà indispensabile alla crescita della fede.

***Il brano di Vangelo di san Giovanni** riguarda il famosissimo **miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci**, con evidente riferimento alla moltiplicazione del Pane eucaristico. Fra le tante riflessioni che potremmo fare sul Mistero eucaristico, fermiamoci su **un aspetto** di questo mirabile Sacramento. L’Eucaristia può essere considerata sotto **tre aspetti: il Sacrificio** (la Messa), **la Comunione e la Presenza reale nel tabernacolo**. Noi consideriamo il secondo aspetto, quello della **Comunione**. Incominciamo a domandarci: perché Gesù per assicurarci la sua presenza tra noi, ha scelto proprio il pane e il vino, e non invece altri segni, come l’oro, l’argento, i fiori, gli uccelli, ecc. Risposta: perché **il pane e il vino sono gli elementi base della alimentazione umana**. Il pane e un po’ di vino, non mancano, o non dovrebbero mancare, su ogni tavola, anche quella dei più poveri. Nascondendosi nel pane e nel vino, Gesù ha voluto indicarci che **Lui è e vuole essere il nutrimento essenziale della nostra vita cristiana**. *‘Io sono il Pane vivo disceso dal cielo, chi mangia di questo Pane vivrà in eterno’*. Domandiamoci allora: **come ci comportiamo nei riguardi della Comunione? Ogni quanto tempo** la facciamo? (come norma sarebbe di fare la comunione ogni volta che partecipiamo alla Messa). **Come** facciamo la comunione? Sempre in **grazia di Dio**? La facciamo **per abitudine**, o con la consapevolezza di andare a ricevere Gesù, il nostro creatore e salvatore? Teniamo anche un **comportamento esterno** conveniente, che va dal vestito, alla postura della persona, alla pulizia delle mani, alla risposta chiara da dare quando il sacerdote ci offre il Corpo di Cristo? Come c’è un galateo per il comportamento nelle varie situazioni umane, così c’è anche un **galateo eucaristico** che va rispettato.

Conclusione

Questa sera **Papa Francesco a Roma** e l’arcivescovo, **card. Angelo Scola a Milano**, celebreranno la festa del Corpus Domini, con la **Santa Messa**, alla quale seguirà **la processione cittadina**.

Nella nostra **Comunità di Pentecoste** a Cesano Maderno, **la processione** avrà luogo **domenica sera, 29 maggio**, partendo da Via Veneto, per terminare nella **chiesa della SNIA**, dato che all’ultima domenica di maggio ricorre la **Festa patronale** della parrocchia e del villaggio SNIA.

Cerca in Internet il SITO

don giovanni tremolada.it

troverai il testo delle omelie e molto altro

